

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00096395

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Trinità

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Marino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa della S.ma Trinità
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	NR (recupero pregresso)
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Lazio
PRVP - Provincia	RM
PRVC - Comune	Marino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCD - Denominazione	Chiesa di S. Barnaba
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1610
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	tradizione orale
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Reni Guido
AUTA - Dati anagrafici	1575/ 1642
AUTH - Sigla per citazione	00000022
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	241
MISL - Larghezza	150

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo; Dio Padre; colomba dello Spirito Santo. Figure: angeli. Simboli del martirio: corona di spine.
--	--

NSC - Notizie storico-critiche

La tradizione locale attribuisce l'opera a Guido Reni. Sembra che Bellori lo stimasse il miglior lavoro dell'artista bolognese, mentre Nibby (1848) la giudicava opera di poco conto, stimando veritiera la leggenda che Reni la dipingesse in cambio di pochi barili di vino. Torquati racconta, senza menzionare le fonti, che l'opera fu donata da Reni al sacerdote Pietro Gini, di cui era stato ospite. Gini avrebbe fatto edificare la primitiva chiesetta della Trinità proprio per collocarvi il dipinto. Solamente nel 1614 cedette la chiesa ai Chierici Minori che la ricostruirono completamente. Fu consacrata nel 1635, non ancora del tutto finita. Nei Classici dell'Arte Rizzoli l'opera è attribuita a Reni e giudicata "interessante". Iconograficamente si presenta come una commistione dei temi della Trinità e della Pietà, quale era già comparsa a Roma in Federico Zuccaria Trinità dei Monti, nella quale Cristo morto è appoggiato alle ginocchia del Padre, mentre gli angeli intorno portano i simboli della passione. Il motivo della corona di spine poggiata vicino al Cristo ricorre nelle pietà dipinte da Annibale Carracci (Capodimonte, Louvre, Vienna); perciò questo tema fu certamente presente al giovane Reni e dovette interessarlo particolarmente se esordì nello studio di Annibale copiando una sua deposizione. Lo stile del dipinto induce ad accettare, seppure con qualche cautela, l'intervento diretto di Reni, probabilmente eseguito con la collaborazione di aiuti. Deve essere riferito alla prima attività romana del pittore, non dopo gli affreschi della cappella del Quirinale.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
------------------------------------	--------------------------------------

CDGS - Indicazione specifica	Comune di Marino
-------------------------------------	------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 55971
-------------------------------------	---------------

FTAT - Note	veduta d'insieme
--------------------	------------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 55972
-------------------------------------	---------------

FTAT - Note	particolare di Dio Padre
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 55973
FTAT - Note	particolare di Cristo
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Piazza C. B.
BIBD - Anno di edizione	1703
BIBH - Sigla per citazione	00000119
BIBN - V., pp., nn.	p.298
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Moroni G.
BIBD - Anno di edizione	1847
BIBN - V., pp., nn.	v. 43, p. 41
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baccheschi E.
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBH - Sigla per citazione	00000418
BIBN - V., pp., nn.	p. 116
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Radeglia D.
FUR - Funzionario responsabile	Tantillo A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Lombardi S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Lombardi S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
	Da una notazione a penna sulla scheda cartacea risulta che l'opera è in

